



Cremona

COMUNE
DI CREMONA

CARTA DEI SERVIZI

Servizi Educativi per l'Infanzia

Asili Nido Comunali

Indice

PREMESSA	4
1. PRESENTAZIONE	6
1.1. La Carta dei Servizi degli Asili Nido comunali	6
1.2. I principi generali	6
1.3. Asilo Nido comunale: caratteristiche del Servizio	10
2. GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA: GLI ASILI NIDO COMUNALI	11
2.1. Gli Asili Nido comunali e i requisiti necessari per l'iscrizione	11
2.2. Accesso al servizio Asilo Nido: modalità di iscrizione e formazione delle graduatorie	13
2.3. Criteri e modalità di contribuzione al costo del servizio	15
2.4. Il calendario e gli orari di funzionamento	17
2.5. Organizzazione degli uffici dedicati alla gestione e al funzionamento del Sistema Integrato di educazione e istruzione comunale da zero a sei anni – i gruppi di coordinamento	19
2.6. Le figure professionali che operano all'interno dell'Asilo Nido e i gruppi di lavoro	25
	2

2.7. Igiene e Sicurezza	27
2.8. Rilevazione della qualità percepita, suggerimenti e reclami	29
3. LINEE DI INDIRIZZO DEI SERVIZI EDUCATIVI	31
3.1. Aspetti pedagogici: progettualità e programmazione	31
3.2. Accoglienza e inserimento	34
3.3. La giornata educativa	36
3.4. Promozione di una alimentazione sana e sostenibile: la cucina e il menù	38
3.5. L'organizzazione, la predisposizione e la cura degli spazi educativi	40
3.6. La partecipazione delle famiglie e la valorizzazione delle relazioni	41
3.7. Gli impegni delle famiglie e il Patto di Corresponsabilità educativa e organizzativa	44
4. CONTATTI	48

PREMESSA

Il Settore Politiche Educative e Istruzione del Comune di Cremona si occupa direttamente della gestione e del funzionamento di quattro Asili Nido e nove Scuole Infanzia, che insieme rappresentano il Sistema Integrato comunale di istruzione ed educazione dalla nascita fino a sei anni (“Sistema Integrato 0-6”).

Il Sistema Integrato comunale garantisce a bambine e bambini, dalla nascita fino a sei anni, pari opportunità di sviluppare in modo armonico e completo le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali. Garantisce inoltre il sostegno alle famiglie, supportando le competenze genitoriali.

Il Sistema Integrato comunale riconosce i **bambini** come individui competenti, titolari del diritto di essere protagonisti attivi della loro esperienza di crescita, all’interno di contesti relazionali ed educativi capaci di favorire la piena espressione delle potenzialità individuali, valorizzando le identità e le differenze e favorendo ogni forma di integrazione e inclusione.

Le **famiglie**, con i propri valori e la propria cultura, sono riconosciute come co-protagoniste del servizio e del progetto educativo complessivo, in quanto alle stesse vengono attribuiti diritti - di informazione e partecipazione - e doveri - rispetto delle regole e dei patti di corresponsabilità sottoscritti.

Gli **educatori** sono i responsabili della progettazione, programmazione e gestione delle attività educative di cura e di *empowerment* dei più piccoli, ponendo particolare attenzione all'accompagnamento e all'accoglienza delle loro famiglie.

Il Sistema Integrato comunale si caratterizza per:

- la creazione di un ambiente didattico e relazionale di qualità, accogliente e organizzato, in grado di rispondere ai bisogni evolutivi di tutti i bambini e le bambine;
- la continuità del percorso educativo e scolastico;
- la piena inclusione di tutti i bambini, nel rispetto di tutte le forme di diversità;
- il sostegno alla primaria funzione educativa delle famiglie, favorendo la conciliazione fra tempi di lavoro e cura dei bambini;
- la qualità dell'offerta educativa e la formazione continua del personale educativo;
- il coordinamento pedagogico.

Al fine di aumentare le possibilità dei bambini residenti nel Comune di Cremona di accedere ai percorsi 0-6, sono state stipulate apposite convenzioni con quattro asili nido privati e con cinque scuole infanzia paritarie private.

1. PRESENTAZIONE

1.1. La Carta dei Servizi degli Asili Nido comunali

La Carta dei Servizi degli Asili Nido comunali è:

- **Uno strumento** per garantire ai cittadini la conoscenza e la trasparenza degli aspetti relativi alla qualità del servizio erogato;
- **Un patto** tra chi offre e gestisce un servizio e chi ne usufruisce che, insieme a quello di corresponsabilità educativa e organizzativa, favorisce una sempre maggiore collaborazione e trasparenza fra le parti;
- **Un documento** per:
 - descrivere finalità, modi, valori, criteri e strutture con cui il servizio viene erogato;
 - definire i principi e gli aspetti generali che guidano il lavoro e l'organizzazione del servizio;
 - rilevare i livelli qualitativi raggiunti e gli obiettivi che si intendono mantenere, per offrire un servizio sempre migliore.

1.2. I principi generali

Lo scopo del nido è favorire il benessere dei bambini. Ciò avviene attraverso una progettazione mirata delle attività educative e formative, così da assicurare a tutti le stesse opportunità di

apprendimento. Ogni bambino porta con sé esperienze familiari, culturali e sociali che lo rendono protagonista del proprio percorso di crescita. Gli educatori si preoccupano di potenziare ogni individualità, nel rispetto dei ritmi e delle specificità di ognuno, anche attraverso specifici interventi di prevenzione volti a ridurre ogni forma di svantaggio.

Bambine e bambini sono cittadini, titolari di diritti fin dalla nascita e capaci di apprendere in una relazione di reciprocità con la comunità di tutti gli esseri viventi. La loro crescita, orientata a consentire a ciascuno lo sviluppo ottimale delle proprie potenzialità, rappresenta un valore preziosissimo per la comunità di riferimento.

Accanto ai principi fondamentali dettati dalla Carta costituzionale (articoli 2, 3, 32, 33, 34) è possibile individuare ulteriori principi-guida che caratterizzano il Servizio Educativo offerto, vale a dire:

Diritto ad una educazione di qualità a partire dalla nascita: le evidenze scientifiche emerse negli ultimi anni nell'ambito delle varie discipline - dalle neuroscienze all'economia - hanno cambiato radicalmente il modo di concepire lo sviluppo precoce del bambino: è stato dimostrato che la mancanza di adeguate opportunità nel periodo della prima infanzia influisce negativamente sullo sviluppo cognitivo e neuronale. In quest'ottica, l'impegno dell'agire educativo è rivolto al riconoscimento e al pieno sviluppo delle potenzialità dell'infanzia, attraverso un processo di apprendimento basato su reciprocità, ricerca, gioco, spontaneità, esperienza e gioia di imparare. Le azioni educative di qualità iniziano dai bambini e dai servizi educativi; tuttavia, è necessario il contributo della comunità educante, se si vogliono ottenere ricadute positive che

coinvolgono tutto l'arco della vita. Le competenze cognitive, emotive e sociali, precocemente acquisite, agevolano il successo dei percorsi scolastici, lavorativi e di vita dei singoli individui e nello stesso tempo generano valore pubblico, attraverso l'impatto positivo sulle comunità di riferimento.

Uguaglianza, trasparenza, imparzialità e valorizzazione delle diversità: l'impegno è rivolto a garantire equità, parità di trattamento e correttezza nell'azione amministrativa, assicurando la massima diffusione delle informazioni ai cittadini, anche attraverso l'implementazione delle nuove tecnologie. I criteri di accesso al nido e le modalità di compartecipazione ai costi del servizio sono definiti e regolamentati in modo trasparente; gli Asili Nido comunali sono aperti ai bambini residenti, senza discriminazioni di razza, sesso, religione, condizioni socio-economiche e psico-fisiche. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di disabilità e disagio ricercando forme di cooperazione con i servizi sociali e sanitari per poter costruire interventi orientati a ridurre gli svantaggi e ad offrire pari opportunità di crescita.

Partecipazione: la partecipazione delle famiglie rappresenta un diritto e un dovere. Per favorire l'efficacia dell'azione educativa, viene sollecitata e garantita attraverso vari strumenti di incontro e confronto: il Consiglio di Nido, gli incontri di sezione, gli incontri individuali, le proposte di seminari e di attività laboratoriali.

Diritto alla salute: la salute non viene intesa come semplice assenza di malattia, ma come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, del bambino e della comunità dei bambini e come tale viene promossa e tutelata. I servizi si fanno

promotori e divulgatori di conoscenza sui temi della salute, della sana alimentazione, della prevenzione e della sicurezza, nei confronti delle famiglie.

Regolarità e continuità: l'impegno è volto a garantire continuità e regolarità nell'erogazione dei servizi ai bambini iscritti e alle loro famiglie. Eventuali interruzioni della normale erogazione saranno giustificate unicamente se conseguenti a situazioni imprevedibili o a cause di forza maggiore. Il Sistema Integrato comunale propone percorsi di sviluppo coerenti, caratterizzati da una forte continuità educativa, organizzativa e gestionale, pur salvaguardando le peculiarità dell'asilo nido e della scuola infanzia. Coerenza e continuità sono assicurate grazie a:

- coordinamento pedagogico unico e trasversale;
- moduli formativi specifici per asilo nido e scuola infanzia, ma integrati da percorsi di formazione comuni;
- linee guida condivise per l'organizzazione di spazi, tempi, modalità di accoglienza, di relazione e di comunicazione con i genitori;
- specifiche iniziative di accompagnamento al passaggio dei bambini alla scuola infanzia.

Implementazione e valutazione della "Customer Satisfaction": nell'ottica del continuo miglioramento dei servizi erogati, è prevista una indagine annuale per rilevare il grado di soddisfazione degli utenti e il livello qualitativo del servizio percepito dalle famiglie.

Tutela della privacy: la tutela dei dati personali e delle immagini dei bambini avviene in conformità alla normativa europea e nazionale vigente.

1.3. Asilo Nido comunale: caratteristiche del Servizio

L'Asilo Nido è un servizio educativo diurno, con orari di apertura che assicurano il pasto e il riposo; accoglie i bambini dai tre mesi ai tre anni e concorre con le famiglie alla loro crescita. È il luogo dove i bambini possono trascorrere la giornata, accuditi professionalmente da personale qualificato che, sulla base di un progetto educativo, propone e predispone contesti, attività, esperienze, finalizzati allo sviluppo armonico dei bambini, sempre nel rispetto delle loro diversità e specificità.

Fondamentale è la promozione di tempi e spazi dedicati all'ascolto, alla comunicazione ed alla partecipazione delle famiglie, così come alla conoscenza del territorio circostante la scuola.

Il D.Lgs 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 ("Buona Scuola"), mira alla creazione su tutto il territorio nazionale di un "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni", definendone finalità e obiettivi. In quest'ottica ben si inseriscono i quattro Asili Nido e le nove Scuole Infanzia del Comune di Cremona, il quale ha promosso, fin dagli inizi degli anni '80, servizi educativi 0-6 per costruire una cultura dell'infanzia e una riflessione pedagogica comune, attraverso uno scambio continuo tra gli educatori dei due servizi.

2. GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA: GLI ASILI NIDO COMUNALI

2.1. Gli Asili Nido comunali e i requisiti necessari per l'iscrizione

Gli Asili Nido del Comune di Cremona sono:

Asilo Nido	Numero sezioni	Indirizzo	Telefono (0372)
Sacchi	4	Via Tibaldi, 12	27743
		asilonido.sacchi@comune.cremona.it	
Navaroli	4	Via Navaroli, 16	27347
		asilonido.navaroli@comune.cremona.it	
Lancetti	4	Via Lancetti, 19	432765
		asilonido.lancetti@comune.cremona.it	
S. Francesco	2	Via S. Antonio del Fuoco, 8/10	28790
		asilonido.sanfrancesco@comune.cremona.it	

Possono effettuare l'iscrizione all'asilo nido i bambini di età compresa fra i tre mesi e i tre anni, residenti nel Comune di Cremona, in regola con le vaccinazioni obbligatorie previste dalla

normativa vigente "per l'accesso al servizio 0-6 anni", e con almeno un genitore lavoratore.

Nella domanda di iscrizione è necessario indicare la struttura di asilo nido desiderata, individuando l'ordine di preferenza rispetto alle altre. Tale indicazione sarà considerata in fase di assegnazione del posto al nido, in relazione alla posizione occupata in graduatoria e nei limiti della capienza delle strutture.

All'interno di ciascun nido, le sezioni sono formate da un massimo di 16 bambini, suddivisi in base all'età:

- LATTANTI: bambini da 3 mesi a 12 mesi*
* 12 mesi non ancora compiuti alla data del 30 settembre
- SEMIDIVEZZI: bambini da 12 mesi* a 24 mesi
* 12 mesi da compiere entro la data del 30 settembre
- DIVEZZI: bambini da 24 mesi* a 36 mesi
* 24 mesi da compiere entro la data del 31 dicembre
- SEZIONE MISTA: composta da Semidivezzi e Divezzi.

In ogni sede di asilo nido il numero e la tipologia di sezioni attivate possono variare in relazione al numero di richieste di iscrizione e all'età dei bambini.

Generalmente la sezione Lattanti viene attivata nei nidi "Lancetti" e "Navaroli".

2.2. Accesso al servizio Asilo Nido: modalità di iscrizione e formazione delle graduatorie

Per accedere al Servizio è necessario compilare la domanda di iscrizione tramite lo [Sportello Telematico del Comune di Cremona](#) esclusivamente nei due periodi di apertura delle iscrizioni:

- **aprile e maggio**, per la formazione della graduatoria valida per gli inserimenti dei bambini al nido a partire dal mese di settembre;
- **settembre e ottobre**, per la formazione della graduatoria valida per gli inserimenti a partire dal mese di novembre.

Sul sito del Comune di Cremona (<https://www.comune.cremona.it>) è disponibile un video tutorial, appositamente creato per guidare gli utenti nella procedura di compilazione della domanda di iscrizione.

La domanda di iscrizione prevede una serie di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto notorio (autocertificazioni) che il genitore richiedente deve sottoscrivere ai sensi della normativa vigente (articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000). Si ricorda e si evidenzia che gli uffici sono obbligati ad effettuare verifiche a campione sulla veridicità delle stesse. Qualora le dichiarazioni presentino irregolarità oppure omissioni non costituenti falsità, gli uffici ne daranno notizia al genitore, il quale sarà tenuto alla regolarizzazione o al completamento della stessa. Il riscontro, a seguito delle anzidette verifiche, di dichiarazioni mendaci comporterà l'esclusione dalla relativa

graduatoria, nonché l'applicazione di sanzioni penali (articoli 71, 75, 76 del D.P.R. 445/2000).

Ad ogni domanda di iscrizione viene attribuito un punteggio numerico, in coerenza con i criteri definiti dall'Amministrazione Comunale e pubblicati sul sito del Comune. In base ai punteggi attribuiti si formulano le graduatorie di accesso e le liste di attesa. Relativamente a ciascuno dei due periodi di iscrizione, i posti al nido vengono assegnati nei limiti della capienza di ciascuna struttura, seguendo l'ordine dalla graduatoria pubblica cittadina.

In base al Regolamento dei Servizi Educativi per l'Infanzia, qualora vi sia disponibilità di posti all'asilo nido e venga presentata domanda di iscrizione, hanno diritto di accesso con precedenza i bambini che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- in possesso della certificazione di disabilità ai sensi della L. 104/1992;
- in situazione di protezione sociale adeguatamente documentata dai Servizi Sociali;
- in presenza di un fratello/sorella frequentante lo stesso asilo nido;
- in presenza di un fratello/sorella gemello/a ammesso al nido.

In concomitanza con il primo periodo di iscrizione (aprile-maggio di ogni anno), le famiglie avranno l'opportunità di visitare le sedi degli asili nido grazie all'organizzazione di apposite giornate aperte - gli OPEN DAY - programmate in ciascuna struttura.

La pubblicazione della graduatoria ha scopo informativo, tuttavia i genitori vengono avvisati individualmente dell'assegnazione del posto tramite comunicazione inviata presso i recapiti di posta elettronica dichiarati in sede di iscrizione.

Iniziato il periodo di inserimento, la frequenza ai Servizi del Sistema Integrato comunale è obbligatoria. L'assenza ingiustificata per un periodo superiore a quindici giorni, così come l'assenza anche giustificata superiore a quattro mesi, determina le dimissioni d'ufficio e l'assegnazione del posto rimasto libero al bambino che risulta utilmente collocato nella graduatoria delle "liste di attesa".

Ogni ulteriore precisazione è contenuta nelle comunicazioni annuali relative alle iscrizioni ovvero nelle comunicazioni date alle famiglie al momento dell'iscrizione e dell'ammissione presso le sedi dei Servizi del Sistema Integrato comunale.

Il Comune di Cremona ha ottenuto la certificazione **ISO 9001** per la gestione dei processi di iscrizione agli Asili Nido e alle Scuole Infanzia.

2.3. Criteri e modalità di contribuzione al costo del servizio

Le famiglie dei bambini iscritti agli Asili Nido concorrono alla copertura delle spese sostenute dall'Amministrazione comunale per la gestione dei servizi, attraverso il pagamento di una retta.

Le quote mensili sono stabilite dall'Amministrazione comunale tenendo conto della situazione economica delle famiglie (I.S.E.E.

Indicatore di Situazione Economica Equivalente) e della tipologia di tempo-frequenza scelto. Tutte le tipologie di tariffe, le agevolazioni e le riduzioni sono sempre disponibili sul sito del Comune, insieme alle modalità di pagamento.

Ogni anno, entro il mese di luglio, il genitore compila la domanda di agevolazione per il pagamento dell'asilo nido comunale, in base alla quale viene attribuita la tariffa mensile personalizzata.

In assenza della presentazione di tale domanda nelle tempistiche definite, l'ufficio dovrà attribuire la tariffa mensile massima.

L'Amministrazione comunale, preso atto che anche la tariffa mensile massima non risulta sufficiente a coprire i costi complessivi del servizio relativi al singolo bambino, consapevole dell'importanza di agevolare la frequenza all'asilo nido, ha scelto di intervenire contribuendo ai costi del servizio nei confronti di tutti gli utenti, seppure in maniera differenziata in base alla rispettiva fascia I.S.E.E.

Ad iscrizione avvenuta le rette devono essere corrisposte da tutti gli utenti iscritti, salvo rinuncia all'iscrizione medesima o dimissioni presentate in forma scritta attraverso lo Sportello Telematico.

La tariffa mensile è composta da due parti:

- **parte fissa**, attribuita in base alla fascia I.S.E.E. di appartenenza e commisurata alla tipologia di frequenza e alla composizione della famiglia;

- **parte variabile**, calcolata sui giorni effettivi di frequenza e relativa al servizio di ristorazione e ai beni di consumo necessari all'igiene quotidiana dei bambini.

È previsto il pagamento anticipato della parte fissa mensile e il pagamento a consuntivo della parte variabile (pasti e igiene) in base ai giorni di frequenza effettivi.

La parte fissa della tariffa può essere ridotta solo in caso di assenze giustificate, attraverso un certificato medico. Le percentuali di riduzione applicabili sono le seguenti:

- 25% per assenze di almeno 10 giorni consecutivi;
- 50% per assenze di almeno 21 giorni consecutivi.

La retta si applica dalla data concordata per l'inserimento del bambino.

Il Comune di Cremona ha ottenuto la certificazione **ISO 9001** per la gestione del sistema tariffario.

2.4. Il calendario e gli orari di funzionamento

I quattro Asili Nido costituiscono, unitamente alle nove Scuole Infanzia, il Sistema Integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni del Comune di Cremona. Tutti i tredici plessi afferiscono alla medesima direzione, pertanto il calendario e gli orari di apertura dei quattro Asili Nido si uniformano al calendario scolastico regionale previsto per le

Scuole Infanzia, eventualmente ampliato dall'Amministrazione, che lo definisce dettagliatamente ogni anno.

Solitamente, il periodo di apertura degli Asili Nido decorre dalla prima settimana di settembre sino all'ultima settimana di giugno; nel mese di luglio, invece, è previsto il "Nido Estivo", dedicato a bambini già frequentanti, i cui genitori siano entrambi lavoratori o abbiano esigenze legate a situazioni particolari documentate e presentino richiesta entro il mese di aprile. In relazione al numero delle richieste e alla capienza dei nidi, vengono individuate le strutture in cui attivare il "Nido Estivo".

L'orario di frequenza standard si uniforma a quello delle scuole infanzia: dalle 8:30 alle 16:00. Tuttavia, per rispondere alle esigenze di alcune famiglie, è possibile richiedere la frequenza anticipata - a partire dalle 7:30 - e posticipata - dalle 16:00 fino alle 16:30.

L'accesso al tempo anticipato e prolungato prevede una specifica modalità di iscrizione, sempre attraverso la compilazione della richiesta tramite Sportello Telematico, da presentare entro la prima settimana del mese di settembre o ad inserimento terminato.

Gli asili nido sono aperti dal lunedì al venerdì e, in base alle esigenze, è possibile scegliere diverse opzioni di frequenza:

- ingresso anticipato dalle 7:30 alle 8:30;
- ingresso normale dalle 8:30 alle 9:00;
- prima uscita senza pasto alle 11:45;
- seconda uscita dopo il pasto dalle 12:45 alle 13:15;

- terza uscita dalle 15:30 alle 16:00 (o 16:30).

In via sperimentale, è possibile richiedere la frequenza al nido articolata in due o tre giorni settimanali, tenendo conto che la frequenza minima non può essere inferiore a 15 ore settimanali.

Fino al perdurare dell'esigenza di rispettare l'organizzazione in sezioni bolla - funzionale al contenimento del rischio epidemiologico - gli ingressi e le uscite avvengono in modalità scaglionata: in piccoli gruppi per fasce di 15 minuti, a partire dalle 7:30 e fino alle 10:00 per l'ingresso; dalle 15:15 alle 16:30, per l'uscita, salvo diversi orari, opportunamente concordati, relativamente alla fascia prima di pranzo o immediatamente dopo.

2.5. Organizzazione degli uffici dedicati alla gestione e al funzionamento del Sistema Integrato di educazione e istruzione comunale da zero a sei anni – i gruppi di coordinamento

Il Servizio Politiche Educative e Istruzione dispone, al proprio interno, di uffici per la programmazione, la progettazione e predisposizione delle azioni di supporto e di governo delle scuole comunali e del sistema formativo. Il Servizio, si avvale di uno staff di funzionari, istruttori e collaboratori amministrativi organizzati nei seguenti uffici:

Ufficio Servizi Educativi 0-6 anni

L'ufficio si occupa della gestione del personale educativo e degli operatori scolastici che operano presso gli Asili Nido comunali.

Il personale educativo è in possesso dei titoli di studio previsti dalla L. 107/2015, nonché dall'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 65/2017, requisiti richiesti a partire dall'a.s. 2019/2020. È altresì in possesso di specifiche competenze culturali, pedagogiche, metodologiche e didattiche ed una aperta sensibilità e disponibilità alla relazione educativa con i bambini e le loro famiglie.

Il personale educativo segue turnazioni orarie di lavoro che prevedono 30 ore settimanali da effettuare con i bambini, alle quali si aggiungono 4 ore utilizzate per le necessarie attività "complementari" (es: incontri con i genitori, con gli uffici di riferimento, aggiornamenti formativi, progettazione, coordinamento e gestione del nido).

Il numero del personale educativo, ad oggi, viene definito, per ogni servizio, dividendo il numero dei bambini per sette nel caso delle sezioni lattanti e per otto nel caso delle sezioni miste, semidivezzi e divezzi. A fronte del numero dei bambini presenti, il rapporto medio operatore socioeducativo/bambino è pari ad 1 a 8.

È previsto un aumento del personale educativo in presenza di bambini con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992. L'educatore di sostegno, che rappresenta un supporto qualitativo del percorso di crescita di tutti i bambini, attua interventi didattici individualizzati condivisi con le educatrici di sezione e nel rispetto

dei tempi e delle competenze di ciascun bambino, al fine di favorirne l'inclusione all'interno della sezione e dei gruppi di pari.

L'ufficio si occupa anche del reclutamento degli educatori, della gestione delle relative graduatorie di assunzione, definisce e assegna gli organici a ciascun plesso, organizza il personale ausiliario, definisce anche il calendario scolastico, organizza le iscrizioni agli asili nido e alle scuole infanzia.

Ufficio Pedagogico e accoglienza per bambini in situazioni di disabilità certificata

L'ufficio gestisce i gruppi di lavoro del personale educativo, analizza e monitora costantemente i bisogni dei bambini frequentanti, attiva percorsi di ricerca e innovazione pedagogico/didattica, promuove la partecipazione delle famiglie alla vita dei servizi educativi, indirizza e perfeziona le progettualità educative e di continuità tra nidi, scuole infanzia e scuole primarie.

Ufficio Rette

L'ufficio si occupa della verifica delle domande di agevolazione e della conseguente attribuzione della corrispondente retta personalizzata, effettua la registrazione e l'aggiornamento delle anagrafiche degli utenti, effettua l'emissione delle fatturazioni mensili, verifica i pagamenti. Verifica e controlla quotidianamente la frequenza dei bambini nel nido attraverso un sistema di rilevazione delle presenze, gestisce il sistema EasyPay relativamente al pagamento del servizio di ristorazione scolastica

per le scuole infanzia comunali e statali e per le scuole primarie statali cittadine.

Ufficio Ristorazione

L'ufficio organizza il servizio di ristorazione scolastica per asili nido, scuole infanzia comunali, scuole infanzia e primarie statali, la supervisione e il controllo igienico-sanitario, nutrizionale, qualitativo e quantitativo con formazione del personale, la stesura dei capitolati e i rapporti con i fornitori, la promozione dell'educazione alimentare.

Ufficio Economato, Manutenzione e Trasporto Scolastico

L'ufficio gestisce le richieste di economato in riferimento alle necessità degli asili nido, scuole infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado, richieste di beni di consumo per l'igiene, la sicurezza, le piccole manutenzioni, gestisce la documentazione inerente alla sicurezza. Gestisce le richieste di iscrizione al servizio di trasporto scolastico a partire dalla scuola infanzia e fino alla secondaria di primo grado.

Ufficio Progetti Educativi e Teatro Monteverdi

L'ufficio si occupa del coordinamento e della progettazione delle attività rivolte all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole della città di ogni ordine e grado, con particolare riferimento alle iniziative rivolte alle scuole infanzia, primarie e secondarie di primo grado riguardanti la mobilità, la cittadinanza attiva, la musica, la lettura, le forme di espressività, la prevenzione della dispersione scolastica, la gestione e coordinamento delle attività

progettuali previste nell'ambito del Piano degli Interventi comunali per il Diritto allo Studio.

Ufficio Amministrativo ed Economico Finanziario, Borse di Studio

L'ufficio coordina la gestione economico-finanziaria, attua il Piano economico degli interventi comunali per il Diritto allo Studio, organizza la fornitura gratuita dei libri di testo, gestisce le borse di studio e le convenzioni con gli asili nido e le scuole infanzia paritarie.

In stretta collaborazione con gli uffici lavorano i **Gruppi di Coordinamento**:

Coordinamento organizzativo e pedagogico: è il gruppo di lavoro composto dal Responsabile di Posizione Organizzativa, dal Pedagogista, e dai 13 Coordinatori. Ha il compito di:

- assicurare le funzioni di coordinamento pedagogico, organizzativo e gestionale dei nidi e delle scuole infanzia;
- coniugare gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione con le risorse assegnate al Settore;
- indirizzare e sostenere tecnicamente il lavoro degli operatori, anche attraverso l'organizzazione e la conduzione di iniziative di formazione permanente;
- elaborare e verificare l'offerta educativa, organizzativa e gestionale dei servizi e del coordinamento delle attività;
- promuovere iniziative di raccordo con le famiglie e con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari del territorio;

- monitorare la qualità dei servizi e il sostegno alla crescita di una cultura dell'infanzia all'interno della comunità locale;
- promuovere e attuare forme di ricerca-azione, documentazione e informazione sull'attività dei servizi per l'infanzia;
- promuovere corsi di formazione annuali specifici in base alle figure professionali, in quanto formazione e aggiornamento sono un aspetto centrale di ogni servizio.

Coordinamento dei cuochi: è il gruppo di lavoro composto dai cuochi comunali, coordinato e affiancato dagli uffici preposti ed eventualmente dalle coordinatrici. Ha il compito di:

- applicare le procedure previste dal manuale di autocontrollo effettuando le verifiche e i controlli in modo uniforme;
- formulare le proposte per i menù stagionali in conformità con i criteri stabiliti da ATS Val Padana e dalle linee guida nazionali e internazionali relative ad una sana alimentazione;
- formulare proposte per incontri con i genitori relativamente alle tematiche della ristorazione scolastica.

2.6. Le figure professionali che operano all'interno dell'Asilo Nido e i gruppi di lavoro

In ogni nido operano le seguenti figure professionali:

- **Educatore Coordinatore di Nido:** è il punto di riferimento per gli altri educatori e per le famiglie, ha il compito di attuare gli indirizzi e gli obiettivi condivisi con gli uffici di direzione amministrativa e pedagogica, di facilitare l'esperienza educativa e di organizzare il gruppo di lavoro verso il raggiungimento degli obiettivi. Si tratta di una figura di garanzia che presiede i collegi degli educatori, i collegi degli operatori e partecipa al coordinamento organizzativo e pedagogico. È anche educatore di sezione;
- **Educatore di sezione:** ogni gruppo sezione è formato da un massimo di 16 bambini e da almeno due educatori dedicati che predispongono collegialmente le esperienze educative, l'organizzazione della giornata e la strutturazione degli spazi. L'educatore di sezione organizza i colloqui individuali con le famiglie e struttura la fase di inserimento, accoglienza e cura di ciascun bambino;
- **Educatore di sostegno:** è una figura appositamente incaricata in presenza di bambini certificati ai sensi della L. 104/1992. Ha il compito di formulare, con la collaborazione del Collegio degli Educatori, dei genitori e degli operatori dei Servizi Pubblici e Privati, un Piano

Educativo Individualizzato (P.E.I.), per determinare le potenzialità e le capacità del bambino, garantendogli assistenza e cure personali;

- **Educatore di potenziamento:** è una figura appositamente incaricata per garantire il rispetto della normativa relativa all'emergenza sanitaria in atto, finalizzata al contenimento del rischio di contagio. Ha il compito di supportare le insegnanti durante le attività;
- **Cuoco:** è il responsabile della preparazione dei pasti in conformità al menù, gestisce gli ordini e i controlli rispetto a quantità e qualità delle materie prime alimentari, garantisce l'applicazione del manuale di autocontrollo e della normativa igienico sanitaria. Svolge attività di educazione alimentare e culinaria con i bambini e i genitori;
- **Operatore scolastico:** è responsabile dell'igiene e della cura degli ambienti e della struttura. Collabora con il personale educativo per garantire un adeguato contesto ambientale interno ed esterno. È presente un operatore ogni 30 posti così come previsto dai parametri regionali;
- **Tirocinanti o Volontari di Servizio Civile Universale:** gli asili nido comunali possono essere sede di svolgimento delle attività di ragazzi reclutati nell'ambito dei progetti di "Servizio Civile Universale" o di percorsi di tirocinio curricolare per studenti universitari o per studenti frequentanti gli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado. In alcuni periodi dell'anno è possibile la

presenza di queste figure in affiancamento e/o a supporto delle educatrici.

- **I Gruppi di Lavoro:**

Collegio degli Educatori: è il gruppo di lavoro di ciascuna scuola che progetta, realizza e verifica l'esperienza educativa rivolta ai bambini ed alle famiglie. È costituito dagli educatori di sezione e dall'Educatore Coordinatore di Nido che si riuniscono settimanalmente per riflettere sulle scelte educative e tradurle in interventi coerenti, in continuità con gli obiettivi generali del Settore Politiche Educative e Istruzione;

Collegio degli Operatori: è il gruppo di lavoro che accoglie tutte le figure della scuola e, attraverso incontri periodici, realizza l'integrazione fra i diversi compiti e i diversi ruoli professionali (operatori scolastici, educatori, coordinatore).

2.7. Igiene e Sicurezza

Le strutture risultano funzionali, accoglienti ed offrono dotazioni in regola con gli standard previsti dalle norme vigenti.

L'igiene e la pulizia degli ambienti educativi è curata dagli operatori scolastici, secondo un mansionario aggiornato annualmente e in base ai controlli periodici effettuati dalla coordinatrice o da un suo delegato.

Per ogni nido è redatta la documentazione prevista dalla normativa per igiene e sicurezza, in particolare:

- Piano di Emergenza Interno (P.E.I.) concernente le disposizioni relative all'organizzazione di personale e mezzi in occasione di un evento sinistoso. È previsto l'aggiornamento annuale della composizione della Squadra di Emergenza, di cui fanno parte un Responsabile per le Emergenze, diversi Addetti al Primo Soccorso e all'Antincendio, opportunamente formati. Nel corso dell'anno scolastico, il P.E.I., secondo quanto stabilito dal D.V.R., prevede lo svolgimento di almeno tre prove di evacuazione partecipate da tutti i bambini e dal personale scolastico in servizio;
- Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) all'interno del quale è attualmente previsto un addendum "Protocollo organizzativo per gli asili nido e scuole d'infanzia comunali" in attuazione delle misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19;
- Un manuale di autocontrollo igienico sanitario relativamente al servizio di ristorazione.

Il personale educativo ed ausiliario, in coordinamento con i responsabili degli uffici di riferimento, segnalano, attraverso apposite procedure, eventuali esigenze di acquisto, riparazione e/o intervento.

2.8. Rilevazione della qualità percepita, suggerimenti e reclami

Il Servizio Politiche Educative e Istruzione si impegna ad assicurare periodicamente il monitoraggio ed il controllo sulla qualità dei servizi erogati, attraverso strumenti interni ed esterni.

Tra gli **strumenti interni** adottati vi sono:

- monitoraggio costante per la verifica delle linee di indirizzo, effettuato tramite il Coordinamento organizzativo e pedagogico, comprensivo della valutazione della documentazione e degli esiti delle osservazioni effettuate con strumenti scientifici definiti;
- monitoraggio costante tramite il Coordinamento dei cuochi;
- monitoraggio effettuato dal Collegio degli educatori di ciascun plesso, per quanto riguarda il progetto educativo proposto dalle singole scuole;
- servizio interno di *auditing*, realizzato mediante visite periodiche presso i servizi, da parte del personale assegnato al Servizio Politiche Educative e Istruzione.

Tra gli **strumenti esterni** adottati vi sono:

- monitoraggio annuale tramite indagini di *Customer Satisfaction* per rilevare il grado di soddisfazione degli utenti, attraverso la distribuzione di un questionario anonimo. Il livello di gradimento espresso diviene un indicatore rilevante per la riprogettazione dell'offerta dei

servizi. Le indicazioni che emergono dai questionari sono oggetto di riflessione e di approfondimento da parte degli uffici di direzione organizzativa e pedagogica e dei gruppi di coordinamento e possono rientrare nel programma di aggiornamento o approfondimento formativo previsto per il personale;

- segnalazioni da parte delle famiglie, che possono chiedere un colloquio con le insegnanti per evidenziare disservizi o comportamenti che appaiono contrastanti con i contenuti della presente Carta.

Modalità di segnalazione, suggerimenti e reclami

Le famiglie possono comunicare segnalazioni, rilievi e suggerimenti per il miglioramento in merito sia agli aspetti educativi, pedagogici e organizzativi, sia alle procedure amministrative e al funzionamento del servizio. Le segnalazioni possono essere formulate anche per iscritto, indicando con chiarezza tutte le informazioni necessarie ad individuare il problema ed accertare quanto segnalato.

Il reclamo scritto può essere inoltrato attraverso la compilazione di un modulo disponibile sul sito web del Comune, allo Sportello Telematico, al front-office di Spazio Comune oppure al Servizio Politiche Educative e Istruzione, via del Vecchio Passeggio, n. 1 26100 Cremona, inviando una comunicazione all'indirizzo e-mail politiche.educative@comune.cremona.it

I tempi delle risposte alle segnalazioni, suggerimenti, reclami nella modalità prescelta dal reclamante, sono garantiti, entro 30 giorni.

3. LINEE DI INDIRIZZO DEI SERVIZI EDUCATIVI

3.1. Aspetti pedagogici: progettualità e programmazione

Nei servizi del Sistema Integrato comunale è presente un progetto educativo, didattico e organizzativo illustrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), aggiornato annualmente, formalmente redatto e messo a disposizione delle famiglie attraverso:

- pubblicazione sul sito del Comune di Cremona;
- presentazione all'assemblea dei genitori e durante gli incontri di sezione.

Ogni asilo nido definisce, in coerenza con il P.T.O.F., obiettivi e finalità dell'azione educativa, costruendo un progetto che tenga conto delle caratteristiche dei bambini, del contesto sociale e delle opportunità che offre la struttura scolastica e il territorio circostante.

La progettazione didattico-pedagogica negli asili nido intende valorizzare la specificità e l'originalità dei bisogni e dei percorsi di apprendimento di ogni singolo bambino. Allo stesso modo, assicura l'accesso a quelle esperienze, competenze e conoscenze che garantiscono l'uguaglianza dei saperi e la diversità degli apprendimenti. È uno strumento di lavoro che le educatrici utilizzano per rendere possibile l'azione educativa ed

individuare quali azioni e attività rispondono meglio alle finalità prefissate.

La progettazione è fondamentale per programmare e coordinare i seguenti aspetti:

- l'organizzazione delle sezioni;
- le *routine* quotidiane e la scansione dei tempi;
- la predisposizione degli spazi;
- i progetti specifici di sezione o di plesso;
- i progetti individuali volti a facilitare l'inserimento e l'integrazione dei bambini diversamente abili o con svantaggio socioculturale.

Gli asili nido afferiscono alla medesima direzione delle scuole infanzia comunali; pertanto, viene posta particolare attenzione al percorso di continuità tra asilo nido e scuola infanzia, in quanto organizzati come “Sistema Integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni”. A tal fine, ogni anno vengono programmate specifiche attività che possano accompagnare i bambini nel delicato momento di passaggio.

La progettazione educativa è fatta tenendo in considerazione prioritaria i seguenti aspetti:

Il gioco è interpretato come un'attività creativa fondamentale che concorre allo sviluppo emotivo, cognitivo e sociale del bambino. Attraverso il gioco, il bambino conosce il mondo fuori da sé, interagisce con il proprio mondo interiore e acquisisce nuove conoscenze e competenze. L'educatrice cura le proposte,

scegliendo i materiali, allestendo gli spazi e osservando con attenzione l'agire di ciascuno;

L'esplorazione e la ricerca sono caratteristiche fondamentali dell'agire di ciascun bambino al nido. L'educatrice accompagna il bambino nel processo di conoscenza di sé, delle proprie risorse, e dalla realtà che lo circonda, per iniziare a costruire così la propria storia personale. Nei primi anni di vita, l'esplorazione del mondo esterno passa soprattutto attraverso i cinque sensi: in quest'ottica, viene dato ampio rilievo alle esperienze di contatto diretto con la natura, con gli oggetti, i materiali, gli ambienti sociali e culturali e alla valorizzazione delle proposte e delle iniziative del bambino;

Le relazioni: la dimensione affettiva rappresenta una componente essenziale dei processi di crescita sul piano funzionale, cognitivo, relazionale ed etico. Affinché il bambino si senta sicuro e accolto, è necessario che si instauri una relazione di fiducia tra la famiglia e le educatrici;

L'osservazione e la verifica: l'osservazione al nido è lo strumento principale dell'educatrice per conoscere i bambini, capire come interagiscono col mondo e con l'altro e valutare l'adeguatezza delle proposte che vengono fatte. All'osservazione seguono momenti di verifica che permettono, se necessario, di modificare il progetto educativo, tenendo sempre al centro il bambino, i suoi tempi, le sue capacità e le sue competenze;

La documentazione è un processo che permette di raccontare, ricordare, monitorare le informazioni sui bambini, sul gruppo, sulle attività. Può essere rivolta:

- *agli educatori*, per presentare le basi teoriche del progetto educativo, per registrare i progressi osservati ed avere elementi per un eventuale riprogettazione;
- *ai genitori*, per raccontare l'andamento della giornata e illustrare le attività proposte e/o i percorsi di apprendimento dei bambini;
- *ai bambini* stessi, perché possano vedere e toccare il risultato dei propri sforzi, della propria immaginazione e della propria creatività.

3.2. Accoglienza e inserimento

L'inserimento del bambino all'asilo nido è un momento importante e delicato, che prevede un progressivo percorso di ambientamento alla presenza di una figura di riferimento, preceduto da un accurato colloquio con la famiglia. In questa fase, la collaborazione tra scuola e famiglia è fondamentale per favorire l'ingresso del bambino nei nuovi spazi e la conoscenza del gruppo dei pari.

Il percorso di inserimento prevede anche l'accoglienza dei genitori ed è sempre considerato parte integrante del servizio: si caratterizza per la gradualità dei tempi e per la continuità tra le risposte della famiglia e quelle della scuola nei confronti delle esigenze del bambino.

È necessario costruire una relazione di fiducia e scambio continuo con la famiglia, così che il bambino si senta sicuro ed a proprio agio con i nuovi adulti di riferimento e il gruppo dei pari.

In via sperimentale, gli asili nido comunali propongono anche modelli di inserimento di derivazione pedagogica nordeuropea e caratterizzati da tempi e/o spazi differenziati, al fine di rispondere alle esigenze individuali di ciascun bambino e di ciascuna famiglia, per garantire il raggiungimento di un sereno ambientamento.

Il calendario degli inserimenti viene definito dagli uffici del Servizio Politiche Educative e Istruzione in base alla graduatoria di accesso e condiviso con le famiglie solitamente nel mese di luglio.

Viene posta particolare attenzione all'inserimento di bambini con disabilità certificata (L. 104/1992), nei confronti dei quali viene garantita:

- la promozione dell'integrazione scolastica e sociale del bambino e della sua famiglia;
- la predisposizione di un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) che favorisce l'espressione delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali di ciascun bambino;
- la riorganizzazione degli organici delle scuole con educatori di sostegno alla sezione e al plesso secondo le necessità rilevate.

3.3. La giornata educativa

Il significato della giornata educativa è quello di accogliere, valorizzare e dare “senso” alle molteplici attività del bambino. La scansione della giornata, in una successione ordinata e pensata di tempi e di modalità diversificate di intervento, è legata al progetto educativo e didattico e prevede interventi flessibili per accogliere le esigenze di tutti i bambini, esigenze che mutano al variare dell'età e del periodo dell'anno.

La giornata educativa è organizzata secondo *routine*, comprensive dei momenti di accoglienza e ricongiungimento, che contribuiscono a creare un senso di fiducia, di benessere e di appartenenza.

Ogni giornata al nido prevede:

Accoglienza: l'ingresso avviene entro le 9:00, in base alla fascia oraria scelta e attribuita. L'ingresso rappresenta un momento dedicato all'accoglienza del bambino e ad un breve scambio di informazioni con la famiglia. Può svolgersi in spazi comuni oppure in sezione e il bambino viene lasciato libero di esplorare l'ambiente e trovare la propria collocazione;

Spuntino: tra le 9:30 e le 10:00 viene offerto ai bambini uno spuntino di metà mattina, adatto alla fascia d'età e prevalentemente rappresentato da frutta fresca;

Gioco e attività organizzate: tra le 10:00 e le 11:30 vengono proposte attività strutturate secondo un progetto educativo di sezione, che tiene conto delle tappe di sviluppo, delle

competenze e dei tempi di ciascun bambino. Possono essere organizzate in sezione, nei laboratori o all'aperto, in grande gruppo, in piccolo gruppo o in intersezione.

Pranzo: il pranzo - tra le 11:30 e le 12:00 - rappresenta un'occasione per promuovere un'educazione alimentare sana e sostenibile, accompagnando i bambini nella scoperta di diversi gusti e sapori e alla condivisione con i pari, imparando ad apprezzare il piacere della convivialità;

La cura personale: (dopo lo spuntino, il pranzo oppure al risveglio): oltre ad essere un momento piacevole, che rafforza la relazione con la figura educativa, permette al bambino di raggiungere alcune autonomie personali;

Il momento del riposo: avviene tra le 13:30 e le 15:30, nel rispetto dei rituali del sonno e delle abitudini personali che aiutano il bambino a rilassarsi e ad addormentarsi;

Il ricongiungimento: permette uno scambio di informazioni tra l'educatore e la famiglia rispetto all'andamento della giornata.

In conseguenza degli adempimenti necessari per ridurre il rischio di contagio da Covid-19, le attività sono state organizzate in "sezioni bolla" che possono prevedere orari e modalità di accoglienza e ricongiungimento leggermente differenti da quelle abitualmente previste.

3.4. Promozione di una alimentazione sana e sostenibile: la cucina e il menù

Una **dieta sana e sostenibile** rispecchia la dieta mediterranea propriamente intesa, che si compone principalmente di alimenti di origine vegetale, molta frutta e verdura, legumi, pane, pasta, riso e cereali, preferibilmente integrali di diverse tipologie. Sono incluse modeste quantità di carne magra, pollame o pesce, latticini a ridotto contenuto di grassi o alternative vegetariane.

Importanti alimenti da non dimenticare in una dieta sana sono rappresentati dalla frutta secca e dai semi. Il sale, invece, non va aggiunto se non in quantità ridotta e solo se necessario. Vanno ovviamente evitati prodotti commerciali confezionati e altamente trasformati, soprattutto se ricchi di grassi animali e/o zuccheri.

Il servizio di ristorazione scolastica nei nidi viene molto curato in tutti i suoi aspetti nutrizionali, ambientali ed educativi; è oggetto di confronto costante tra le famiglie e le educatrici al fine di indirizzare i bambini verso un regime alimentare sano, molto vario ed equilibrato, proponendo l'alimentazione come strumento di promozione del benessere complessivo, nonché di prevenzione delle malattie a maggiore diffusione nella nostra società.

In tutti gli asili nido è attiva una cucina interna opportunamente attrezzata in cui cuochi professionisti preparano lo spuntino di metà mattina, il pranzo ed eventualmente la merenda nel caso venisse attivato il tempo prolungato, seguendo un menù prestabilito.

I menù variano di anno in anno, sono elaborati in base all'età dei bambini, garantendo una applicazione flessibile secondo le reali esigenze dei bambini e seguono una alternanza sull'arco di quattro settimane e delle stagioni “autunno/inverno” e “primavera/estate”.

Nel caso di bambini non ancora svezzati, è possibile concordare con le educatrici il proseguimento dell'alimentazione con latte materno.

La tabella dietetica è sempre disponibile sul sito del Comune.

È possibile richiedere, attraverso lo Sportello Telematico, l'applicazione di una dieta “speciale” per motivi medici certificati oppure per motivi etici o religiosi.

L'**igiene** è garantita tramite la scrupolosa applicazione di un Piano di Autocontrollo che copre tutte le fasi di preparazione dei pasti: il trasporto delle materie prime, la conservazione, la preparazione culinaria, la distribuzione e la somministrazione. Il personale che opera in cucina (cuoco e aiuto cuoco) è sottoposto a costante formazione e aggiornamento professionale ed è in grado di preparare diete per bambini con problematiche alimentari certificate (allergie, intolleranze, malattie metaboliche, problemi di deglutizione, ecc.).

Le materie prime utilizzate sono rappresentate da alimenti provenienti da agricoltura biologica in una percentuale pari a circa il 70% (come per esempio il riso, la pasta di semola di grano duro, la pasta integrale, la pasta di farro, l'orzo, il farro, i cracker, lo yogurt, le mele, le carote e le patate e molti altri prodotti ortofrutticoli in base alla stagionalità). Si utilizzano anche alcuni

prodotti del commercio equo e solidale. Inoltre, ogni volta che sono disponibili, si utilizzano i prodotti del territorio.

3.5. L'organizzazione, la predisposizione e la cura degli spazi educativi

È posta grande attenzione all'organizzazione degli spazi e agli ambienti che sono pensati, interpretati e vissuti come un educatore aggiuntivo, che agevola la relazione educativa e l'apprendimento dei bambini. In ciascun nido, gli spazi interni ed esterni sono progettati in forme interconnesse per favorire l'interazione, le autonomie, l'esplorazione, la curiosità e la comunicazione e ovviamente per accogliere bambini, famiglie e personale in modo da garantire il benessere e la sicurezza.

Tra gli spazi, particolare considerazione viene data a quelli esterni perché la pratica dell'*outdoor education* - che trasforma il giardino in spazio educativo e *atelier* a misura di bambino - rientra tra le linee di indirizzo pedagogiche fondamentali per dare qualità al processo educativo: la ricchezza degli stimoli che gli ambienti esterni possono garantire grazie alla loro grande adattabilità e flessibilità offre infiniti collegamenti sul piano interdisciplinare.

La cura degli arredi, degli oggetti, dei luoghi di attività è un atto educativo che genera benessere psicologico, senso di familiarità e appartenenza, sviluppa il senso estetico e il piacere dell'abitare.

In ogni struttura sono previsti spazi dedicati:

- **ai bambini:** ogni sezione è organizzata in “angoli” che favoriscono gli apprendimenti, l’autonomia, l’esplorazione, il gioco, il senso di familiarità e di appartenenza. Lo spazio della sezione cambia e si modifica nel corso dell’anno scolastico, per adeguarsi alle esigenze del gruppo e per permettere ad ogni bambino di sentirsi accolto e al sicuro. Ogni nido dispone di laboratori attrezzati per promuovere diverse esperienze, di giardini e di cortili strutturati come luoghi di incontro e scambio tra gruppi di diverse età e contatto con l’ambiente e la natura;
- **alle famiglie:** il nido è pensato per accogliere anche le famiglie. Dispone di spazi di informazione e comunicazione per tutti, dove incontrare le educatrici o le altre famiglie;
- **al personale:** ogni nido dispone di spazi per il personale, adeguatamente attrezzati per lo svolgimento delle rispettive mansioni.

3.6. La partecipazione delle famiglie e la valorizzazione delle relazioni

L’asilo nido segna l’ingresso del bambino in una comunità educante e l’inizio di una relazione scuola-famiglia fondata sulla fiducia. Educatori e genitori sono chiamati a confrontarsi con atteggiamento collaborativo e di rispetto reciproco perché solo dalla coerenza educativa il bambino può affrontare un percorso

che prenda in carico tutte le sue dimensioni: emotiva, cognitiva, relazionale, affettiva, morale e sociale.

L'alleanza educativa, fondamentale per apprendere serenamente l'esperienza del nido, si basa sulla conoscenza reciproca, sull'incentivazione della partecipazione, nonché sulla collaborazione attraverso l'incontro e il dialogo, riconoscendo il ruolo fondamentale della famiglia nella costruzione - condivisa - del progetto educativo per ogni bambino.

Sono quindi previste diverse modalità di incontro e confronto:

- **presentazione del servizio:** primo incontro di presentazione generale del servizio educativo dedicato a tutti i nuovi iscritti;
- **colloquio individuale:** momento di scambio tra l'educatrice e la famiglia del singolo bambino;
- **assemblea di sezione:** incontro con i genitori della stessa sezione condotto dalle educatrici per una verifica dell'andamento e delle esperienze della sezione;
- **Consiglio di Nido:** composto dai rappresentanti dei genitori eletti e dai rappresentanti del personale scolastico, solitamente si riunisce due volte l'anno. Nel primo incontro viene presentato il Progetto Educativo di Nido, l'organizzazione interna delle sezioni, le attività che si intende proporre ai bambini, eventuali uscite sul territorio e i momenti di festa. Viene fatta una panoramica sulla situazione generale di ciascuna sezione

ed è lasciato spazio ai rappresentanti dei genitori per eventuali richieste o necessità;

- **assemblea dei genitori del nido:** incontri per comunicazioni e informazioni su specifiche tematiche;
- **Consulta dei Servizi Educativi comunali:** la Consulta è un organismo composto dall'Assessore e dalla Direzione del Settore competente, dai Presidenti dei Consigli di nido, dai coordinatori dei nidi. Può rappresentare un momento di confronto e di partecipazione sia in merito a temi relativi all'organizzazione dei servizi scolastici, sia in merito alla promozione di una cultura dell'infanzia; può essere alternativamente convocata dall'Assessore oppure da un terzo dei componenti.

Al fine agevolare la partecipazione dei genitori, nell'ottica della maggiore conciliazione dei tempi di organizzazione famigliari e lavorativi, ma anche per ragioni legate al contenimento dei contagi, i colloqui con i genitori e le assemblee possono svolgersi anche in modalità online, attraverso l'utilizzo di piattaforme appositamente dedicate.

Le comunicazioni scritte alle famiglie avvengono prevalentemente con messaggi di posta elettronica direttamente alle singole famiglie, o attraverso i rappresentanti di sezione eletti. Molti avvisi o informative sono pubblicate sul sito del

Comune di Cremona (informative scritte, grafiche o in formato di video tutorial) e all'interno dello Sportello Telematico.

La comunicazione è altresì garantita tramite le riunioni e gli incontri sopra descritti.

3.7. Gli impegni delle famiglie e il Patto di Corresponsabilità educativa e organizzativa

All'inizio di ogni anno scolastico le famiglie sottoscrivono un Patto di Corresponsabilità educativa ed organizzativa. Il patto riconosce formalmente la necessità che educatori e genitori condividano un agire educativo comune e si impegnino al rispetto delle regole organizzative e igienico sanitarie della comunità.

La frequenza ai Servizi del Sistema Integrato comunale richiede alle singole famiglie un impegno formale a garantire:

- l'osservanza delle modalità di iscrizione, ammissione e frequenza stabilite, fornendo i dati richiesti e necessari in forma corretta e veritiera, compilando gli appositi moduli presenti all'interno dello Sportello Telematico del Comune di Cremona;
- l'osservanza delle modalità stabilite per l'attribuzione e il pagamento della retta di frequenza personalizzata, fornendo i dati richiesti, sempre attraverso i moduli presenti all'interno dello Sportello Telematico, nei tempi indicati e procedendo al puntuale pagamento delle relative quote;

- l'osservanza delle indicazioni igienico sanitarie per tutelare la salute e il benessere di tutta la collettività infantile;
- il rispetto degli orari di ingresso e uscita, garantendo la massima puntualità, eventualmente anche delegando formalmente all'accompagnamento o al ritiro una persona adulta di fiducia;
- la regolarità della frequenza, giustificando le eventuali assenze nei limiti previsti dal "Regolamento comunale dei Servizi Educativi per l'Infanzia" al fine di mantenere il posto assegnato;
- la comunicazione precisa ed aggiornata di tutti i recapiti telefonici della famiglia o dei delegati, garantendo reperibilità negli orari di apertura del servizio;
- la comunicazione di un indirizzo di posta elettronica corretto, che la famiglia si impegna a controllare quotidianamente;
- di avvisare entro le 9:00 il nido in caso di assenza o ritardo;
- di provvedere al ritiro anticipato in caso di malessere del bambino e alla consegna dei certificati medici ove e quando richiesti;
- di informare le educatrici su eventuali patologie che possono compromettere il benessere del bambino al nido e per facilitare l'intervento degli operatori;

- di leggere e rispettare il Patto di Corresponsabilità educativa e organizzativa, il Regolamento e le varie informative.

L'uso nel testo dei termini "bambino/i" ed "educatore/i" è da intendersi riferito ad entrambi i generi e risponde solo ad esigenze di semplicità del testo.

4. CONTATTI

Per informazioni su iscrizioni, graduatorie, liste d'attesa, inserimenti, rinunce e dimissioni:

Ufficio Servizi Educativi 0-6 anni (Iscrizioni)

Tel. 0372 407907 - 407284

iscrizioni.servizio06anni@comune.cremona.it

Per rette, agevolazioni, riduzioni e modalità di pagamento:

Ufficio Rette Scolastiche

Tel. 0372 407913 - 407919

ufficio.rette@comune.cremona.it

Per alimentazione, menù, diete speciali:

Ufficio Ristorazione Scolastica

Tel. 0372 407906 - 407903

ufficio.ristorazione@comune.cremona.it

Per progetto pedagogico dei servizi educativi, piano triennale dell'offerta formativa, progetti speciali:

Ufficio Pedagogico

Tel. 0372 407917

Servizio Politiche Educative e Istruzione

Tel. 0372 407903

politiche.educative@comune.cremona.it

Via del Vecchio Passeggio, 1 – 26100 Cremona

Sito: [Settore Politiche Educative, Istruzione](#)

Facebook: Politiche Educative Cremona

Instagram: politiche_educative_cremona

[Iscriviti alla newsletter!](#)